**Parlamento europeo**
2019-2024

*Commissione per gli affari esteri*

**2023/2126(INI)**

13.9.2023

# PROGETTO DI RELAZIONE

sulla raccomandazione del Parlamento europeo al Consiglio, alla Commissione e al vicepresidente della Commissione/alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza concernente le relazioni UE-USA (2023/2126(INI))

Commissione per gli affari esteri

Relatore: Tonino Picula

**INDICE**

**Pagina**

PROGETTO DI RACCOMANDAZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO .....3

# PROGETTO DI RACCOMANDAZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

**al Consiglio, alla Commissione e al vicepresidente della Commissione/alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza concernente le relazioni UE-USA**
**(2023/2126(INI))**

*Il Parlamento europeo*,

– vista la comunicazione congiunta della Commissione e dell'alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza del 2 dicembre 2020 intitolata "Una nuova agenda UE-USA per il cambiamento globale" (JOIN(2020)0022),

– viste le conclusioni del Consiglio sulle relazioni UE-USA del 7 dicembre 2020,

– vista la dichiarazione congiunta della Presidente von der Leyen e del Presidente degli Stati Uniti Biden del 10 marzo 2023,

– vista la dichiarazione congiunta del dialogo legislativo transatlantico del 17 giugno 2023,

– visto il vertice NATO di Vilnius, tenutosi l'11 e 12 luglio 2023,

– vista la dichiarazione congiunta UE-USA del Consiglio per il commercio e la tecnologia, rilasciata il 31 maggio 2023,

– viste le dichiarazioni congiunte del 9º Consiglio per l'energia UE-USA, rilasciata il 7 febbraio 2022, e del 10º Consiglio per l'energia UE-USA, rilasciata il 4 aprile 2023,

– vista la dichiarazione congiunta della Commissione europea e degli Stati Uniti sulla sicurezza energetica europea del 25 marzo 2022,

– vista la terza dichiarazione congiunta UE-NATO, firmata il 10 gennaio 2023,

– visto l'accordo amministrativo tra l'Agenzia europea per la difesa e il Dipartimento della difesa degli Stati Uniti d'America, firmato il 26 aprile 2023,

– vista la decisione (PESC) 2021/750 del Consiglio, del 6 maggio 2021, relativa alla partecipazione degli Stati Uniti d'America al progetto PESCO Mobilità militare[1],

– vista la comunicazione congiunta sulla strategia spaziale dell'UE per la sicurezza e la difesa, adottata il 10 marzo 2023,

– viste le sue precedenti risoluzioni sulle relazioni transatlantiche, in particolare la sua risoluzione del 26 marzo 2009 sullo stato delle relazioni transatlantiche all'indomani delle elezioni negli Stati Uniti[2], la sua risoluzione del 13 giugno 2013 sul ruolo dell'UE

[1] GU L 160 del 7.5.2021, pag. 112.
[2] GU C 117 E del 6.5.2010, pag. 198.

nella promozione di un partenariato transatlantico più ampio[3], la sua risoluzione del 12 settembre 2018 sullo stato delle relazioni UE-USA[4] e la sua risoluzione del 6 ottobre 2021 sul futuro delle relazioni UE-USA[5],

– vista la sua risoluzione del 18 gennaio 2023 sull'attuazione della politica estera e di sicurezza comune – relazione annuale 2022[6],

– vista la sua risoluzione del 18 gennaio 2023 sull'attuazione della politica di sicurezza e di difesa comune – relazione annuale 2022[7],

– visto l'articolo 118 del suo regolamento,

– vista la relazione della commissione per gli affari esteri (A9-0000/2023),

A. considerando che una forte cooperazione transatlantica fondata sul principio di un partenariato basato su leadership e responsabilità condivise è necessaria per far fronte alle molteplici crisi che si abbattono su entrambe le sponde dell'Atlantico;

B. considerando che il partenariato transatlantico in materia di affari esteri è fondamentale per affermare e rafforzare i principi del diritto internazionale e della cooperazione multilaterale di fronte alla guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina;

C. considerando che gli Stati Uniti, attraverso il loro sostegno bipartisan all'Ucraina, hanno dimostrato una reale solidarietà con l'UE nel lavorare congiuntamente per proteggere la pace e la sicurezza nel continente europeo nonché i principi del diritto internazionale e la Carta delle Nazioni Unite;

D. considerando che schierarsi insieme contro la brutalità della guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina sarà ancora più cruciale nei mesi a venire;

E. considerando che il dialogo transatlantico e la diplomazia parlamentare UE-USA devono continuare ad affrontare le sfide globali;

F. considerando che un ulteriore consolidamento della dimensione parlamentare tra il Congresso degli Stati Uniti e il Parlamento europeo apporterebbe enormi vantaggi per le molteplici questioni sulle quali cooperiamo e permetterebbe di rafforzare la consapevolezza del pubblico, la legittimità democratica, il controllo e la capacità di realizzare i nostri sforzi congiunti;

G. considerando che la bussola strategica, adottata nel marzo 2022, dedica una delle sue sezioni principali al ruolo dei partenariati e chiede il rafforzamento dei partenariati bilaterali su misura, in particolare con gli Stati Uniti e la NATO;

1. raccomanda al Consiglio, alla Commissione e al vicepresidente della Commissione/alto

[3] GU C 65 del 19.2.2016, pag. 120.
[4] GU C 433 del 23.12.2019, pag. 89.
[5] GU C 132 del 24.3.2022, pag. 70.
[6] GU C 214 del 16.6.2023, pag. 26.
[7] GU C 214 del 16.6.2023, pag. 54.

rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza:

a) di adoperarsi per promuovere un partenariato ancora più forte e reciprocamente vantaggioso tra l'UE e gli Stati Uniti, al fine di far fronte alle nuove e pericolose realtà che plasmano le nostre società e comunità;

b) di promuovere l'autonomia strategica aperta dell'UE quale strumento per perseguire i propri interessi legittimi, rafforzando nel contempo il legame transatlantico e l'influenza congiunta dell'UE e degli Stati Uniti sulla scena mondiale;

c) di riaffermare la costante rilevanza delle relazioni strategiche transatlantiche ai fini della ricostruzione e del rilancio dell'ordine internazionale multilaterale basato su regole, nel quadro delle Nazioni Unite e nel pieno rispetto del diritto internazionale;

d) di rafforzare il partenariato transatlantico per quanto riguarda la lotta per la democrazia, l'ordine internazionale basato su regole e il multilateralismo;

e) di rafforzare la responsabilità e la resilienza dei nostri sistemi democratici in vista delle elezioni del prossimo anno su entrambe le sponde dell'Atlantico, nonché di consolidare il dialogo e la cooperazione transatlantici per quanto riguarda le politiche a sostegno della democrazia, dei diritti umani e dello Stato di diritto e volte a combattere la disinformazione e le ingerenze straniere da parte di regimi autoritari;

***Cooperazione in materia di politica estera***

f) di mantenere il pieno coordinamento UE-USA sulle sanzioni internazionali efficaci nei confronti della Russia, della Bielorussia e di tutti coloro che facilitano l'aggressione russa, al fine di compromettere la capacità della Russia di proseguire la guerra e muovere altre aggressioni nei confronti dei suoi vicini, nonché prevenire l'elusione delle sanzioni;

g) di proseguire la cooperazione UE-USA nella collaborazione con l'Ucraina per sostenere il processo di riforma del paese ed elaborare un piano di ricostruzione a lungo termine;

h) di rafforzare la cooperazione bilaterale tra l'Unione e gli Stati Uniti nell'ambito di consessi internazionali quali il G7 e il G20, nonché a livello di Assemblea generale delle Nazioni Unite, al fine di isolare la Russia e favorire la cooperazione con i paesi realmente interessati a promuovere il multilateralismo e a difendere l'ordine internazionale basato su regole;

i) di proseguire l'eccellente cooperazione nel contrastare la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri e di rafforzare la nostra preparazione contro l'uso malevolo del progresso tecnologico a danno dei nostri interessi comuni;

j) di valutare l'importanza di una forte convergenza delle posizioni transatlantiche verso la Cina, basandosi sempre di più sulla strategia di riduzione dei rischi ed esplorando nel contempo modalità di cooperazione con la Cina su talune sfide

globali;

k) di istituire un dialogo congiunto con i paesi del Sud del mondo e di consolidare la nostra capacità di lavorare in partenariato nonché il nostro impegno a favore dei valori democratici, di un ordine internazionale basato su regole e di una collaborazione con i paesi del Sud che adotti un approccio alternativo ed attraente allo sviluppo digitale;

l) di esplorare modalità per creare sinergie e possibilità di collaborazione tra l'Unione europea e gli Stati uniti, da una parte, e la Cina, dall'altra, in quadri multilaterali su sfide comuni e globali, quali i cambiamenti climatici, i rischi sanitari, il rispetto dei diritti umani, il ciberspazio, il controllo degli armamenti, la non proliferazione e le tecnologie emergenti di rottura;

m) di collaborare con gli Stati Uniti e i partner di tutto il mondo per ridurre al minimo i rischi derivanti dalla proliferazione di tecnologie sensibili, preservando nel contempo i massimi livelli di apertura verso la cooperazione internazionale;

n) di approfondire la cooperazione nella definizione di norme democratiche per l'uso della tecnologia allineandone le strategie di diplomazia digitale, al fine di difendere i nostri valori, rafforzare la nostra sicurezza e promuovere norme digitali al servizio della democrazia a livello nazionale e mondiale;

o) di intensificare gli sforzi transatlantici congiunti per garantire le principali infrastrutture transatlantiche e rafforzare, di concerto con i partner, la sicurezza e la resilienza delle infrastrutture di connettività per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione in tutto il mondo;

p) di fare in modo che l'UE e gli Stati Uniti, insieme ad altri partner pertinenti, mettano a punto soluzioni solide per il trasferimento transatlantico dei dati e prevedano alternative sicure, in modo che il flusso di dati possa essere mantenuto o ripristinato rapidamente anche in caso di tentativi di perturbazione;

q) di promuovere un più stretto partenariato con gli Stati Uniti e altri partner che condividono gli stessi principi nella regione indo-pacifica;

r) di mantenere la cooperazione UE-USA nei Balcani occidentali per fare in modo che i paesi di tale regione si avvicinino all'adesione all'UE e proseguano il dialogo tra Belgrado e Pristina grazie alla mediazione dell'UE;

s) di sottolineare la necessità di mantenere gli impegni bilaterali positivi in merito alle nostre rispettive politiche nei confronti del processo di pace in Medio Oriente, nonché di continuare a coordinare i nostri sforzi per incoraggiare sviluppi positivi nell'intera regione;

t) di rafforzare la cooperazione transatlantica in materia di conoscenza situazionale, risposte diplomatiche, sviluppo di capacità e rafforzamento della ciberresilienza attraverso il dialogo UE-USA in materia di ciberspazio;

u) di garantire che gli Stati Uniti rimangano un partner importante per la sicurezza

energetica dell'UE;

v) di proseguire nell'attuazione di un dialogo e una cooperazione transatlantici più stretti in materia di fonti energetiche rinnovabili;

w) di adoperarsi per la conclusione di un accordo UE-USA su una metodologia comune di calcolo dell'impronta di carbonio;

***Cooperazione in materia di sicurezza e difesa***

x) di basarsi sulla terza dichiarazione congiunta UE-NATO e rafforzare l'operatività della cooperazione UE-NATO in settori quali la resilienza e la protezione delle infrastrutture critiche, le tecnologie emergenti e di rottura, lo spazio, le implicazioni dei cambiamenti climatici per la sicurezza, nonché la manipolazione delle informazioni e le ingerenze straniere;

y) di approfondire i partenariati nei settori di cooperazione previsti dal concetto strategico della NATO e dalla bussola strategica dell'UE, in particolare nei settori della mobilità militare, delle infrastrutture a duplice uso, della resilienza e delle esercitazioni congiunte inclusive;

z) di promuovere la collaborazione tra le imprese nel settore della difesa europee e statunitensi su progetti comuni volti a conseguire obiettivi condivisi in materia di sicurezza e difesa e a garantire una migliore interoperabilità tra l'UE, gli Stati Uniti e la NATO;

aa) di incoraggiare una maggiore cooperazione in materia di difesa tra l'UE, i suoi Stati membri e gli Stati Uniti mettendo in pratica l'accordo amministrativo tra l'Agenzia europea per la difesa e il Dipartimento della difesa degli Stati Uniti, tenuto conto della sua importanza nell'attuale realtà geopolitica;

ab) di mantenere il coordinamento già esistente del sostegno militare fornito all'Ucraina nell'ambito del gruppo di contatto per la difesa dell'Ucraina;

ac) di approfondire la cooperazione in materia di sicurezza spaziale con gli Stati Uniti;

ad) di affrontare congiuntamente la diffusione della manipolazione delle informazioni e delle ingerenze russe e cinesi, in particolare nel contesto della guerra illegale della Russia contro l'Ucraina e del suo impatto sui Balcani occidentali, sull'Africa e sull'America latina;

°

° °

2. incarica la sua Presidente di trasmettere la presente raccomandazione al Consiglio, alla Commissione e al vicepresidente della Commissione/alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza.